ANNO II N 486 Mercoledì 25 - Giovedì 26 LUGLIO 1917

Le Inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna): Ultima pag. L. 1 — ; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3. —

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 — Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

Il comunicato d'oggi

Comando Supremo 25 Luglio 1917 — Bollettino N. 702

Sulla fronte tridentina tentativi nemici di sorprendere nostri posti avanzati presso il Lago di Loppio ed in regione Dossi, ad oriente del Garda, e nella zona di Cosmagnon (Pasubio) furono prontamente repressi.

Le nostre artiglierie colpirono un ridotto nemico in regione Lares (Adamello), presero in pieno la sede di un comando austriaco sull'altopiano di Tonezza, dispersero gruppi di lavoratori e di armati in val d'Astico e in val Galmarara; e provocarono l'incendio di un deposito nnmico di esplosivi al Colbricon.

Sulla fronte giulia scambio di raffiche di artiglieria più frequenti e nutrite nella conca di Plezzo, dove baraccamenti militari nemici furono colpiti; e sul Carso ad oriente di Jamiano.

Generale CADORNA.

I rapporti fra la Francia e l'Italia
Il programma delle nostre aspirazioni

Roma 24. — Nei nostri ambienti politici si dà speciale rilievo al fatto che da alcuni giorni la stampa francese insiste nel manifestare verso l'Italia i più cordiali sentimenti per il presente ed anche per il futuro. A questo proposito l'«Informazione» scrive.

«Certamente l'on. Sonnino, giungendo a Parigi, troverà, a giudicare da tale atteggiamento dei giornali, una corrente di simpatia ognor più viva per il nostro paese e per la sua persona, a cui lo svolgersi di importanti avvenimenti internazionali ha conferito maggiore autorità e crescente prestigio.

Le direttive di politica estera dell'on. Sonnino hanno infatti resistito al tempo ed hanno avuto ragione dai fatti e dagli uomini, in Italia e fuori.

L'on. Sonnino giunge dunque altamente quotato alla conferenza degli alleati e vi arriva anche corredato di un ampio programma delle aspirazioni italiane territoriali, politiche ed economiche, abbastanza note, per quello che se ne è detto ufficialmente e per quanto se ne è appreso ufficialmente; ed è innegabile che tra le aspirazioni d'Italia vi sia quella di una cordiale intesa con la Francia nella convinzione che gli interessi francesi per il dopo guerra non potranno essere disgiunti da quelli di una più forte e più grande Italia. Si ritiene perciò generalmente che questa cordialità di rapporti italo-francesi non tarderà a passare dal campo letterario in cui in questi giorni gareggiano tanti brillanti scrittori parigini a quello pratico, che costituirà il premio del sacrificio e del sangue dei due popoli latini che oggi si battono per schiacciare ogni supremazia di un comune nemico»

Le linee telefoniche militari dopo la guerra

ROMA, 24. In seguito all'interessamento di alcuni deputati, i quali avevano richiesto al Governo che le linee militari stabili, create per i servizio telefonico di guerra, dovessero servire, dopo la guerra, ad uso dei Comuni posti sulla linea di confine e fossero collegate con i grandi centri industriali, il ministro delle Poste ha aderito in via di massima a tale proposta, e ha dato disposizioni, affinchè si proceda, fin d'ora, allo studio della questione per assodare quali linee telefoniche militari potranno effettivamente servire, dopo la guerra, al collegamento delle zone montuose della periferia con le grandi linee telefoniche nazionali.

L'ultima settimana delle nostre navi viaggianti

ROMA, 25. — Nel scorso della settimana finita a mezzanotte di domenica 22, il movimento di navi mercantili di ogni nazionalità in porti italiani fu il seguente: entrate 593 navi con stazza complessiva lorda di di tonnellate 389.815; uscite 550 con stazza di 403.450 tonnellate, senza tener conto delle barche da pesca e di piccolo cabotaggio. Le perdite di navi italiane in tutti i mari furono di due piroscafi affondati e di un piccolo veliero danneggiato. (Stef.)

Le ultime vittorie francesi

PARIGI, 25. I tedeschi non avranno soggiornato a lungo nelle trincee della prima linea francese sugli altipiani di Californie e di Casenates, dove gli aveva condotti una battaglia di quattro giorni guidata dalla scelta guardia di Brandemburgo e durante la quale essi hanno perduto reggimenti interi. Quegli aspri combattimenti hanno avuto brillanti risultati gloriosi per le truppe francesi. Un ritorno vittorioso effettuato dopo una breve, ma efficace preparazione di artiglieria con slancio straordinario, ha reso ai francesi tutto il territorio perduto ed anche di più, poichè in parecchi punti il fronte fu portato innanzi sull'altipiano di Casemates. Soltanto un piccolo «blockus» distrutto e neutralizzato è rimasto inoccupato alla estrema punta della cresta del «Chemin des dames»,

I francesi hanno resistito dovunque ai furiosi contrattacchi delle truppe fresche tedesche, ed alla fine della giornata non rimanevano sugli altipiani altro che tedeschi morti e prigionieri.

I francesi conservano la linea di alture sulla quale il nemico aveva preso piede dopo circa cento giorni di sforzi e per la quale il Kronprinz tedesco, rinnovando il fosco esperimento di di Verdun, ha sacrificato masse umane,

Il coraggio e la abnegazione ammirabili dei «poilu» giustificano tutte le speranze. La loro volontà, la loro certezza di vincere aumentano ogni giorno, mentre invece la «Wossische Zeiteng» è ridotta a scrivere che la volontà di vittoria nel popolo tedesco è sempre più debole. Stef.

Nuovi assalti tedeschi respinti brillantemente

PARIGI, 25. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Dopo un bombardamento violento ma di breve durata, i tedeschi tentarono verso le 5 del mattino un attacco alle posizioni da noi riconquistate, nella giornata di ieri, sull'altipiano di Californie. Questo attacco fu completamente respinto e i nostri guadagni di ieri furono mantenuti e consolidati.

Colpi di mano nemici a nord ovest del monumento de Hurtebise, nella regione del Mont Cornilett, e in Alsazia a nord di Aspach le Haut, fallirono. Facemmo prigionieri.

Sulla riva sinistra della Mosa attività delle due artiglierie. Nessuna azione di fanteria, (Stef.)

Le conferenze a Parigi

PARIGI, 25. Nel pomeriggio Ribot ebbe un lungo colloquio con Sonnino Lloyd George e Balfour. Punto Thomas Pawelevò parteciparono al colloquio dopo il quale Ribot si recò da Poincarè. (Stef.)

Una fiaba tedesca

PARIGI, 25. Un radiotelegramma tedesco del 23 pretende che un soldato tedesco ritornato dalla Francia constatò a Calais l'impiego ripetuto di navi ospedale per trasporto di truppe. Il governo francese dà a queste asserzioni la smentita più formale e dichiara una volta di più che in nessuna circostanza in nessun luogo mai navi ospedale imbarcarono truppe, munizioni e materiale di guerra. Quelle navi sono unicamente addette al trasporto di feriti mala in conformità alle prescrizioni della convenzione dell'Aja. (Stef.)

Nessuna novità in Grecia

PARIGI, 25. La legazione di Grecia comunica che, contrariamente alle informazioni erronee pubblicate il re di Grecia firmò il decreto che convoca la camera eletta nel maggio 1915. Le relazioni del governo colla corona sono assolutamente normali. (Stef.)

Le grandi battaglie sulla fronte russo-tedesca

PIETROGRADO, 25. Un comunicato del grande stato maggiore in data 24 luglio dice:

Fronte occidentale: A sud ovest di Dvinsk nostri elementi, dopo una forte preparazione di artiglieria, si sono impadroniti delle posizioni tedesche ai due lati della ferrovia Dvinsk-Vilna-Poscaia. Fu eseguito un ripiegamento. Hanno lottato eroicamente elementi della 24.a division specialmente di Touta - Lekhvitzk Soura e Sourage, nonchè un battaglione di assalto.

In regione di Vilna, nella region nord di Kreve, il nemico sferrò parecchi attacchi e riuscì a prendere un'altura a nord di Bogouche che avevamo occupato il 22 corrente.

Sul Sereth presso Tarnopol, fuoco di fucileria.

Nella regione di Zagorbeja, sobborgo di Tarnopol, il nemico si concentrò protetto da un fuoco intenso di artiglieria.

Nella regione di Mikoulice, sul Sereth, il nemico è passato sulla riva orientale del fiume, sloggiando i nostri elementi, ed ha occupato il villaggio di Wolianauovocla. Fra il Sereth e la Strypa, il nemico ha continuato ad avanzare e alla fine della giornata del 23 occupò Dorokhouv e Bourkanov.

A nordovest di Ruczacz le nostre truppe si mantengono sulla linea Gaivoronka - Monasterjsco.

A sud del Dniester le nostre truppe ripiegano verso est. Sgombriamo Stanislavoff. (Stef.

Si combatte anche sulle altre fronti

Fronte romeno: nella regione del villaggio di Domunratka, un battaglione di assalto attaccò le trincee del nemico e dopo aver tagliato i reticolati di fil di ferro entrò nelle trincee stesse e fece 50 prigionieri, impadronendosi di tre mitragliatrici e rientrando in seguito nelle sue trincee. Sul resto del fronte il combattimento di artiglieria si sviluppa.

Fronte del Caucaso le torpediniere Strogy e Smetlivyi cooperando dal mare colla nostra artiglieria bombardarono Pireosli demolendovi depositi e caserme. Col favore del fuoco di artiglieria passando a guado il fiume Karchoutdarassi i nostri esploratori attaccarono un punto di appoggio dei turchi presso la foce del fiume e dopo aver passato alla baionetta una parte dei difensori rientrarono nelle loro trincee riconducendo prigionieri un ufficiale e 21 soldato.

Sul resto del fronte fuoco di fucileria. (Stef.)

Il comunicato bulgaro

BASILEA, 25. Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale del 24 dice: Fronte macedone: Ad est del lago di Prespa sul monte persiste vivo fuoco d'artiglieria. Sulla Cervena Stena un distaccamento in ricognizione nemico tentò di avanzare ma fu respinto dal fuoco. Sulla riva destra del Vardar presso Altebak Mable e sullo Struma inferiore scaramuccie tra corpi di guardia. Sul resto del fronte debolissima attività di combattimento. Fronte romeno. Da Mahmudia fino a Isaccea fuoco di fucileria tra posti abbastanza vivo in alcuni luoghi. Presso Isaccea e Galatz vivo fuoco di artiglieria. Sul Sereth settore delle nostre truppe violento fuoco d'artiglieria. (Stef.)

Sul fronte orientale cosa dicono i tedeschi

BASILEA, 25. Si ha da Berlino. Il comunicato ufficiale in data 24 sera dice: In Fiandra violento combattimento di fuoco. In Galizia orientale seguiamo tra Sereth e Carpazi su largo fronte il nemico in ritirata. Nei Carpazi sulle valli Susik e Putna durante la giornata combattimenti, deficero al nemico vantaggi locali. (Stef)

La coscrizione in America

OTTAWA, 25. La camera ha approvato definitivamente con 102 voti contro 44 il progetto di legge relativo alla coscrizione militare. (Stef.)

Cronaca Provinciale

SACILE

Infezione d'idrofobia.

A Orsago, una vicina borgata, nella località Bosco, in una delle possessioni di certo sig. Ambrogio Zanin, tenuta da certa famiglia Rossetti è accaduto un grave caso, le cui conseguenze non si possono ancora del tutto considerare.

Pochi giorni fa un cane di casa Rossetti morsicava una asinella che a sua volta mordeva tre persone; le due bestie, cane e asina, in due o tre giorni morirono, mentre le persone stanno attualmente bene. Nello stesso tempo, poi, ammalarono con sintomi di gastro-reumatici una vacca e un bue, negli animali si sviluppò poi la paralisi alle gambe, con bava alla bocca e un muggito speciale che si ripeteva di frequente.

Fu chiamato per consulto il veterinario dott. Corazza che riscontrò nelle due bestie la rabbia paralitica e dello stesso parere furono altri due medici del luogo.

Venne deciso l'abbattimento dei due animali, con la distruzione dei cadaveri.

Vennero prescritte norme severissime per la profilassi, indicate dalle leggi sanitarie.

Il presente caso sia di monito agli abitanti del luogo affinchè tengano ben custoditi i loro cani e mai per senza museruola.

CISERIS

Chiese di montagna

Ciseris, luglio del 1917.

Un giorno, per una triste circostanza, salii a Sammardenchia, paesello addossato a metà costa del monte Chiampeon, con le loro case ora raggruppate ed ora disperse fra vigneti e frutteti, circondati con la splendida verzura.

Dopo avere girato per il paesello, entrai in Chiesa. E' questa un edifizio di recente costruito su disegno moderno.

Le pareti, il soffitto sono stati dipinti dal locale Vicario don Fasiolo. Egli, da vero artista, nelle ore libere, si dedica con tutto amore all'arte della pittura; e la Chiesa è diventata così un caro gioiello.

Un bravo di cuore al valente artista!

* * *

Questo breve cenno ci porte l'opportunità di affermare che in moltissime (non diciamo tutte, perchè tutte non avemmo l'occasione di visitare) le chiese delle prealpi Giulie si notano, ad opera zelante dei sacerdoti che vi sono preposti, rammodernamenti e lavori nuovi ispirati a buoni criteri artistici. Per citare qualcuna di queste chiesine dove la religione è della ispiratrice d'arte pregevole, noteremo la chiesa di Santa Maria Maddalena, sopra Flaipano, in comune di Montenars. Il giovane sacerdote, che vi è da qualche tempo amato vicario, non soltanto è conforto ed aiuto a quella popolazione sperduta in seno alla conca alpina (egli consigliere, egli conciliatore di dissidi, egli infermiero); ma pensa continuamente alla «sua chiesa», e se tutti i suoi propositi avranno effetto, come finora l'ebbero, noi la vedremo ampliata, arricchita di decorazioni e di pitture. Già ora è ammirevole, in essa, la statua della Santa titolare, opera pregevolissima del Besarel; è degno di lode il bel campanile, e tutto, apparamenti, ostensori, lampadari, banchi, vi è nuovo e appropriato. Qui il sacerdote si è fatto architetto, anche, per la sua chiesa.

* * *

A Nimis nella Chiesa parrochiale e nella chiesetta di S. Gervaso — a Tarcento nella Chiesa parrocchiale — a Savorgnano del Torre, per citare altre chiese di questa ch'è fra le plaghe più leggiadre del nostro Friuli, vi sono profusi lavori del valente artista Tita Gori, di Nimis il quale sta ora preparando altri affreschi per altre chiese; a Lusevera ne vedemmo del Bianchini di Udine, lo stesso che dipinse anche nel Tempio delle Grazie in città: non un grande artista, ma però di buona fama, castigato nelle figure, nei colori, ma nondimeno di efficacia nell'insieme, anche là dove il sacerdote, non essendo lui personalmente un artista non può dare la sua opera, si fa banditore fra il popolo di sane idealità artistiche sì che tante delle piccole Chiese friulane biancheggianti da lontano fra il verde custodiscono gelosamente entro le proprie mura opere pregevoli moderne, che allestiranno come, anche nei tempi nostri tanto tribolati dai bisogni materiali in confronto del passato, non si trascurano quelle idealità che Religione ed arte ispirano e si continuano le tradizioni antiche, allestate specialmente dalle Chiese della Carnia e dalla plaga oltre il Tagliamento, dove dipinsero il Pordenone, il Pellegrino, ed altri fra i maggiori artisti che la nostra Terra abbia dato.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Società operaia. — Nell'ultima tornata il consiglio della locale Società Operaia approvò le proposte della presidenza su alcune modifiche dello statuto Sociale e deliberò di convocare quanto prima l'assemblea generale dei soci per le conseguenti approvazione.

Cronaca Cittadina

Per i giovani Adriatico-tridentini che vogliono perfezionarsi nel magistero.

S. E. il barone Morpurgo, quale presidente della commissione speciale nominata dal Consiglio centrale della Società Nazionale «Dante Alighieri» ha pubblicato il seguente manifesto:

E' aperto il concorso per borse di studio costituite col fondo elargito dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, e da attribuirsi a giovani d'ambo i sessi della Venezia Adriatica e Tridentina che intendano frequentare o che frequentino le Scuole normali e preparatorie alle normali del Regno.

Possono concorrere giovani appartenenti ai luoghi compresi nelle rivendicazioni nazionali che dimorino nei territori occupati dal R. Esercito o profughi nel Regno a cagione dello stato di guerra.

L'ammontare di ciascuna borsa è di L. 500 annue per gli alunni e di L. 400 per le alunne.

Entro trenta giorni dalla data del presente manifesto le domande dovranno essere presentate al Commissario civile per il distretto politico, se si tratti di giovani appartenenti ai territori occupati dal R. Esercito, e alla Commissione della «Dante Alighieri» in Roma (Via Arcaeli, n. 3) se si tratti di profughi da altri territori nazionali.

Le domande debbono essere corredate dei seguenti documenti in carta libera:

A) Atto di nascita;

B) Certificato di cittadinanza o di appartenenza;

C) Attestato medico di sana e robusta costituzione da cui risulti che il concorrente non abbia imperfezioni fisiche che possano impedirgli l'esercizio del magistero;

D) Dichiarazione del Sindaco, confermata per i territori occupati, dal Commissario civile indicante lo stato di famiglia la professione o i proventi professionali del padre la condizione patrimoniale ed economica del concorrente e di altri congiunti con lui conviventi;

E) Pagella dell'anno scolastico precedente ed altri attestati da cui risultino gli studi compiuti dal concorrente in rapporto al corso della Scuola normale del Ginnasio magistrale o della Scuola complementare a cui egli deve iscriversi.

La Commissione di patronato dei profughi trentini e adriatici esistente in Roma (Piazza di Spagna n. 35) può rilasciare quei certificati che i concorrenti non fossero in grado di procurarsi altrimenti.

Roma, 25 luglio 1917

Il Presidente della Commissione
Elio Morpurgo

Il segretario Generale della «Dante Alighieri»
G. Zaccagnini

I cinque centesimi d'aumento di tassa sui biglietti del Tram Udine-Tricesimo

Riceviamo:

«A proposito di certi commenti comparsi in un giornale del mattino relativamente all'aumento della tariffa della tramvia di Tricesimo la Direzione della Società Friulana di Elettricità fa presente che il Ministero ha imposto degli oneri alla Società tramviarie con diritto di rivalersene mediante aumenti di tariffa *strettamente corrispondenti ai stessi oneri a dallo stesso Ministero determinati* in seguito a controllo. Per la Tramvia di Tricesimo gli aumenti furono tenuti *nella misura minima possibile di un soldo* e tale aumento non è neanche confrontabile con quelli applicati da molte altre tramvie.

Quindi il rilievo fatto è ingiusto, tanto più in quanto sono troppo noti i fantastici rialzi generali dei costi, anche a prescindere dai maggiori oneri del personale.

«Il Comune di Udine poi non c'entra affatto nella questione, come non c'entrano gli altri Comuni della linea, non potendo essi nè diminuire gli oneri imposti dal Ministero alla Società, nè toglierle il diritto consentitole di rivalersene, tanto che i Comuni non furono neanche interpellati, e la Società si limitò a dare notizia della nuova tariffa alla Deputazione di Vigilanza della Tramvia Udine-Tricesimo. I velenosi commenti fatti dal giornale sono quindi destituiti di qualsiasi fondamento.

Oro alla Patria

XXXII Elenco delle offerte pervenute al Comitato per la raccolta dell'oro: Società di Tiro a segno Nazionale di Udine.

Comm. Quirino ad Anna cala, vari oggetti d'oro gr 42, arpa in argento, De Mondo Luigi, un marengo, Tracanelli Giuseppe un orologio d'argento Antonio Ronzoni, una catena d'oro gr 10 Giuditta Gaspari Badino, vari oggetti d'oro grami 113.10, e un orologio d'oro, N. N. due marenghi e dieci corone in oro, Maggiore Netlo Cosimini, due medaglie gr 11, Rea Giuseppe 40 corone in oro, Cirlo cav. Adolfo, marenghi uno e mezzo, mezza sterlina e un pezzo d'argento gr 20 Burri Ennio fu Edoardo, un marengo, avv. cav. Giacomo Baschiera, spilla frammenti d'oro, spilla e orologio d'argento, del Negro Giuseppe, due braccialetti, una catena ed un anello gr 37.50, N. N. una spilla d'oro, Armelli Mini Isabella, oggetti d'oro vari gr 30 mezzo marengo quattro pezzi d'argento, gr 35.80, Pontelli Angelina ed Ada, rattami d'oro, mezzo sterlina rottami gr 28, Pontelli Giuseppe, tre pezzi d'argento gr 86, Comitato Azione Civile Tarcento, un anello d'oro Moleberti Carlo, due spille un anello oro, portapenne e orologio d'argento Bertossi Romana, rottami d'oro gr 18.80, rottami d'argento gr 24, Domenica ved. Candolini, tre anelli, un orecchino d'oro, rottami d'argento, Toffoletti Pietro, mezzo marengo, Burini dott. Ernesto, catena d'oro, gr 22 orologio d'oro, dott. Giacomo Mugani 1 medaglia e 2 orologi d'oro catena e monete d'argento.

Ricorrenza della liberazione di Udine

Oggi, mercoledì 25 Luglio, sono 51 anni che, nel 1866 (cadeva pure di mercoledì) alle ore 4.30 pom. la popolazione udinese entusiasticamente acclamava, sul piazzale Poscolle, le prime truppe dell'esercito liberatore.

Era l'avanguardia del Reggimento Lancieri d'Aosta, il cui primo plotone avanzava ai Comando dell'udinese (profugo 1859) Luogotenente Bernardino Berghinz.

A lui che vive ora a Bologna mandiamo i nostri auguri ricordandoci di lui nel giorno del suo ingresso nella città natale finalmente liberata del giogo obbrobrioso dell'Austria.

Un accidente alle ferriere.

Alle ferriere è successo un grave accidente, di cui fu vittima certo Bigi Barnaba di Severo d'anni 26 nato a Mel e domiciliato in via Palermo presso Terzani Luigi.

Mentre stava lavorando ai cilindri, al disgraziato sfuggì di mano un uncino di ferro che lo ferì.

All'ospedale dove venne accolto, oggi alle 14 la dott.a Zagolin gli riscontrò la frattura accidentale esposta alla mandibola, con due ferite perforanti al mento.

Ne avrà per 50 giorni, salvo complicazioni.

Si ustiona. — Certa Maddalena Tomaso di Remigio d'anni 13 da Chiaselis e domiciliato a Udine in via Grazzano 6 è domestica presso la sig. Scarpa.

Oggi dalla dott.a Zagolin fu medicata per ustioni di primo e secondo grado al piede destro e fu giudicata guaribile in 20 giorni, se non sopraggiungono complicazioni.

Un vagabondo. — Tale Dell'Oste Francesco fu Giacomo d'anni 74 di Udine ma senza dimora fissa è stato oggi accolto al nostro ospedale

Gli si riscontrò contusioni multiple al dorso in seguito a caduta accidentale.

Fu dichiarato guaribile fra otto giorni.

Beneficenza — All'Istituto Tomadini offrirono: dott. Paolo Stringher, per onorare la memoria della defunta zia lire 20, maestra Spivach Seconda 5, Contaselo Luigi in memoria di Rosa Petrei Contardo 50.

All'Ospedale fu pure medicata Lamberti Elvira di Cesare ventiduenne da Vernasso e che abita presso i sig.i Pollo di Udine in viale Venezia 14.

Mentre adoperava una lampada a gas la Lamberti si produsse alla faccia del lato destro e al dorso della mano destra ustioni di primo grado.

Nè avrà per otto giorni, salvo complicazioni.

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 23.22

Udine-Chiusaforte 6.35 12.30 18.30.

Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 — 13.31 — 16.20.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20

Cormons-Udine (arrivo a Udine 5.20 — 11.50 — 17.20.

—Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.

Da Motta 11.14 — 18.14.

Per Motta 8.15 — 17.15.

Società Veneta

Portogruaro-Cervignano 8.30 — 12 — 18.30.

Arrivi a Belvedre 7.45 — 18.10.

Cervignano-Portogruaro 6.17 — 2.17. — 16.47

Da Belvedere 9.10 — 18.30

Udine-Cividale 6. — 12.45 — 18.45

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 16

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32

Palmanova-Cervignano 0.28 — 17

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 — 20.28.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 — 13.50 — 19.10

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco